



ASTI

E PROVINCIA



Redazione: Corso Alfieri 234
ASTI 14100
Tel. 0141.390811

Fax: 0141.530224
E-mail: asti@lastampa.it
Web: www.lastampa.it/asti

Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
Cuneo corso Giolitti 21 bis

Telefono: 0171.609122
Fax: 0171.488249

L'EMERGENZA CORONAVIRUS

La strage degli anziani Parte l'indagine sui contagi nelle Rsa

L'Asl replica a Report: «Da quel reportage tanti allarmismi ingiustificati»

La procura ha aperto fascicoli di indagine sulle morti per coronavirus, avvenute in alcune delle case di riposo e residenze per anziani nelle province di Asti.

Atti dovuti, come sta già avvenendo in altre procure piemontesi. Al momento non ci sono indagati e nemmeno ipotesi di reato.

Intanto il commissario Asl At Giovanni Messori Ioli in una lunga nota replica punto su punto alle accuse lanciate durante la trasmissione «Report», andata in onda lunedì scorso.

«Alcuni passaggi hanno capovolto le prospettive sulla realtà dei fatti». P. 32-36 —

IL VICEPRESIDENTE CAROSSO

“Case di riposo Non si trova più personale”

FRANCO BINELLO - P. 33

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mobrìci: “Contro la crisi brindate con i vini astigiani”

L'appello del presidente del Consorzio della Barbera, Filippo Mobrìci «I dati parnao chiaro: fino a metà aprile sono stati evasi ancora ordini all'estero, poi più nulla. Per salvare il settore, bevete astigiano». FRANCO BINELLO - P. 37

SPAZIO PLUS **SP+**

INTERVISTA

CARLO FRANCESCO CONTI

Alice Avallone “Amore e sesso ai tempi del virus”

P. 40



25 APRILE

SERVIZI

Manifestazioni e iniziative senza cortei

P. 39



MONCALVO

GIUSEPPE PROSIO

Il parroco e la paura del virus per i fedeli

P. 38

REFRANCORE

MAURIZIO SALA

I libri in prestito ora arrivano a domicilio

P. 38

SCIENZE MOTORIE

Ad Asti undici laureati da remoto

Sono 11 i primi laureati Suism Asti da remoto, in modalità on line. I neo dottori in Scienze motorie, laureati del corso astigiano, provengono da diverse città piemontesi ma anche dalla Sardegna: oltre ad Asti, anche Alessandria, Torino e Nuoro. Nelle loro tesi hanno affrontato argomenti diversi che vanno dall'attività motoria come veicolo di valorizzazione territoriale, ai benefici dell'esercizio fisico e sportivo nella cura di patologie, ma anche tecniche e strategie di allenamento in età adulta o scolare.

Ecco chi sono

Edoardo La Porta (provincia di Alessandria), «Il ritorno allo sport dopo un intervento chirurgico di correzione di scoliosi idiopatica» (84); Cesare Chiara (Asti), «Attività motoria come mezzo di valorizzazione del territorio» (103); Giulia Baldi (Alessandria), «Epidemiologia degli infortuni al ginocchio ed in particolare della lesione al legamento crociato nello sciatore alpino top level» (90); Flavia Scomazzon (Torino), «La motivazione sportiva ed il Drop Out: ricerca delle cause per prevenire l'abbandono sportivo» (92); Francesca Rossi (Asti) «Attività ludico motorie e psicomotricità: approcci, differenze e analogie» (95); Fabio Mancino (Torino), «Cardiomiopatia ipertrofica, esercizio fisico e sport» (100); Simone Michelerio (Alessandria), «Terreni in erba artificiale nell'ambito sportivo» (93); Mattia Prigione (Alessandria), «Il gioco del calcio: l'evoluzione del concetto tattico dalle origini ad oggi» (91); Matteo Romani (Alessandria), «Un allenamento spaziale: gli effetti della microgravità sul corpo umano» (85); Michele Sanna (Nuoro) «L'evoluzione tecnica dello sprinter e delle strategie di allenamento della velocità» (99); Gabriele Melchiori (Alessandria) «Strategie e metodologie per l'insegnamento dell'attività motoria dai 6 agli 11 anni» (94). V.F.A. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

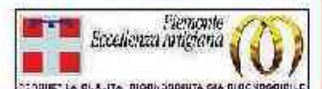
NOVITÀ:
LA SABBIAIATURA
CON
ELEVATO
ABBATTIMENTO
POLVERI
SU MATTONE, LEGNO
E MOLTI
ALTRI MATERIALI



**isolamenti
termoacustici**
insufflaggi
intonaci
RATTI & C.

Magazzini e Uffici: Reg. Prata, 25 - INCISA SCAPACCINO (AT) - tel. 0141 95.06.19 - Fax 0141 17.45.901 cell. 338 45.25.480 - 348 01.61.449

Maggiori info su www.rattisolamenti.it • into@rattisolamenti.it



SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI

Rinviata la rassegna dei Fuori di Quinta

IL CASO

L'emergenza Coronavirus ha fermato anche la prima edizione della rassegna nazionale di teatro Città di Asti organizzata dalla compagnia Fuori di Quinta. Aperta con grande successo a gennaio

proprio dai Fuori di Quinta con lo spettacolo «Torno a vivere da me... (se mi riesce)», proseguita il 22 febbraio con la compagnia Bretelle Lasche di Belluno protagonista della tragicommedia «Ai ferri corti nel parco», la rassegna aveva in programma altre tre serate con spettacoli di compagnie da tutta Italia. Ma a marzo il

cartellone si è fermato con la chiusura dei teatri. Dopo settimane di sospensione e attesa, i Fuori di Quinta annunciano il recupero delle date saltate. La rassegna riprenderà a settembre. Questi i nuovi appuntamenti sempre di sabato: 19 settembre, «Il nome» del Piccolo Teatro di Terracina; 3 ottobre, andrà in scena «Follia d'ufficio» di Alessandro Martorelli con la compagnia «La Creta»; 10 ottobre, «Il marito di mio figlio» di Daniele Falleri, della compagnia Stabile dei Nomadi. Biglietti e abbonamenti già acquistati saran-

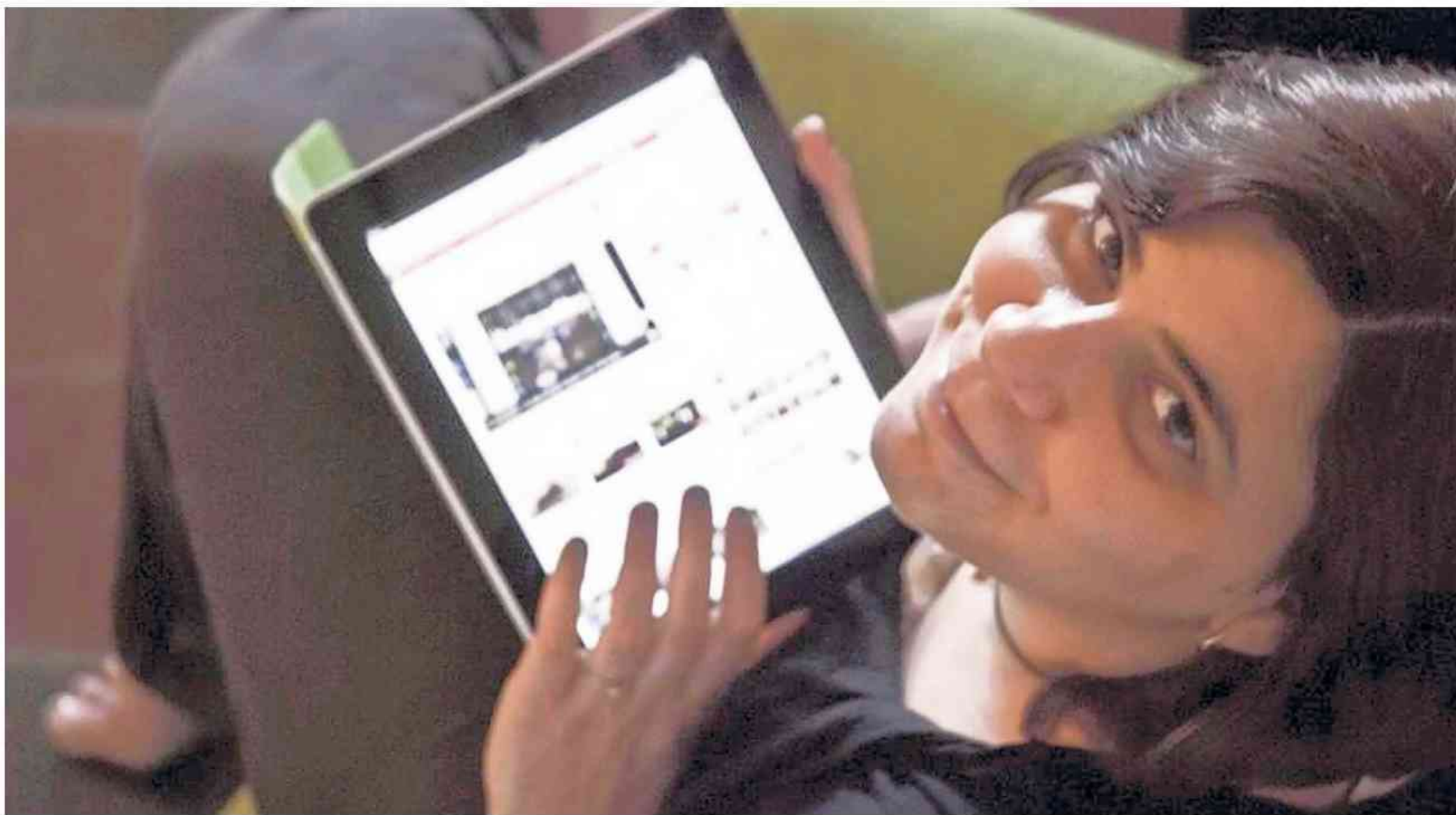
no validi per la nuova programmazione.

Intanto la compagnia astigiana non si ferma: mentre prepara una nuova commedia brillante e un paio di progetti per l'anno che verrà, propone in rete i «Due di quinta». Sul canale youtube dei Fuori di Quinta, il duo comico formato da Gateano Di Natale (Jolly Jay) ed Enrico Bossotto è protagonista della gag «Chi vuol essere sacrestano», «per ridere un po' e per restare insieme anche se virtualmente». V.F.A. -



La compagnia Fuori di Quinta al Teatro Alfieri

ALBDAN



L'astigiana Alice Avallone, scrittrice e attenta osservatrice di quanto accade nella rete, lavora per la «Scuola Holden» e ha fondato la rivista di antropologia digitale Be Unsocial

Alice Avallone Scrittrice, web master, insegnante alla Scuola Holden, ha fondato una rivista online di antropologia digitale. E oggi terrà una videoconferenza per l'Università La Sapienza

Come sono l'amore e il sesso nell'epoca delle mascherine

COLLOQUIO

CARLO FRANCESCO CONTI
TORINO

Alice Avallone è stata tra i primi, non solo ad Asti, a considerare il web in modo creativo. Affascinata dal Dostoevskij delle «Notti bianche», per qualche tempo ha attraversato la rete con il nickname Nastenka (www.nastenka.it), è stata custode di koala in Australia, poi ha creato un «passaparola» digitale per stranieri a New York, «Nuok», diventato anche un libro. Si oc-

cupa anche di comunicazione del territorio, tema del suo libro più recente: «Immaginari per viaggiatori. Raccontare territori, luoghi e storie al turista» (Cesati editore). Da qualche tempo è coordinatrice didattica della Scuola Holden e si dedica all'antropologia digitale. Di questo argomento ha trattato nel libro «People watching in rete» (Cesati) e nella rivista online «Be Unsocial» (www.beunsocial.it). In questi giorni Alice Avallone è chiusa nella sua casa in via Garibaldi a Torino. «Non mi trovo male - confessa - sono un po' orsa. Però non ve-

do l'ora di tornare ad Asti, dove vivono mia mamma e mia sorella».

La conferenza

Proprio sulla base delle sue recenti ricerche antropologiche, oggi alle 16 Alice Avallone terrà una videoconferenza dal titolo «Tinder, Escortadvisor e Pornhub al tempo del Covid-19» (<https://meet.google.com/moi-dshp-wef>, partecipazione gratuita, 250 posti disponibili). L'iniziativa è dell'Università La Sapienza di Roma, organizzata dai professori Marzia Antenore (Data Journalism), Stefano Epifani e Gianni Ciofalo (Internet e So-

cial media studies), Elena Valentini (Teorie della Comunicazione e dei nuovi media).

«Oggi - indica Alice Avallone - parlerò di molti aspetti della vita nella rete, che questi giorni di confino tra le pareti domestiche ci è balzata prepotentemente davanti agli occhi. Ho approfondito gli aspetti della «nuova normalità», che in queste settimane ha avuto una forte accelerazione. Un esempio, cambia il senso estetico digitale: nelle dirette vediamo sfondi casuali, abbigliamenti molto casuali. Per necessità è aumentata la soglia di tolleranza del brutto e si sono abbassati i toni».

E dal punto di vista delle relazioni tra persone che cosa è cambiato? «Mi sono soffermata su aspetti delle relazioni affettive e sessuali. Si pensava che dovendo rimanere chiusi in casa, gli incontri sarebbero stati impossibili e un servizio come Tinder avrebbe avuto un calo enorme. Invece continua a essere utilizzato, solo è cambiato lo scopo. Non si cercano più avventure erotiche, ma contatti per contrastare la solitudine. Lo si vede anche

dalle biografie di presentazione». E aggiunge: «Questo si nota anche in Escortadvisor, un sito in cui si recensiscono le escort. Gli esperti hanno notato che il periodo di quarantena ha portato a un calo del desiderio e anche qui si nota la ricerca di consolazione dalla solitudine, persino una ricerca di affetto».

E sul fronte della pornografia digitale, che dalla quarantena ha registrato un'impennata? «Qui ci sono molti dati curiosi e interessanti. Per esempio, dalle statistiche si nota che Giuseppe Conte è diventato un sex symbol ed è tra le voci più richieste in Pornhub. Del resto abbiamo visto nascere «Le bimbe di Conte» su Instagram con 60 mila iscritte che danno vita a una sorta di soap su Conte. E poi assistiamo a fenomeni interessanti come Gleeden, sito di incontri per persone sposate, e al sexting, pratica sempre più diffusa. Sono argomenti poco battuti in Italia, ma vale la pena utilizzare l'antropologia digitale per studiarli e notare i cambiamenti di comportamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alice Avallone
FONDATRICE DELLA RIVISTA
ONLINE BE UNSOCIAL



Sono un po' orsa e mi piace stare a casa Però non vedo l'ora di tornare ad Asti

Oggi i siti di incontri sono diventati un modo per alleviare la solitudine